

**COMUNE DI NERVIANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE E DELLE FIERE

ai sensi dell'art. 18 ter, comma 1, della L.R. 6/2010

Approvato con deliberazione n. 100/C.C. del 30.10.2017

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del

INDICE

1 - OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE

2 - DEFINIZIONI

3 - CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

4 - MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

5 - COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI

6 - PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

7 - CASI DI ESCLUSIONE

8 - DISPOSIZIONI FINALI

9 – ENTRATA IN VIGORE

1 - OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Il presente regolamento comunale disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre, delle feste di piazza, degli eventi particolari che comportino una riunione straordinaria di persone e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale, delle fiere.

Esso viene approvato dal Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere obbligatorio della commissione consultiva per il commercio su aree pubbliche, opportunamente integrata con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore della somministrazione e resta in vigore fino alla sua modifica o sostituzione.

L'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in via temporanea, non esclusiva ed accessoria, disciplinata dall'art. 72 della L.r. 2 febbraio 2010, deve svolgersi nel rispetto della vigente normativa igienico sanitaria, fiscale e di sicurezza a tutela dei consumatori, lavoratori e fruitori della manifestazione.

2 - DEFINIZIONI

Si definiscono:

- Sagra (art. 16 comma 2 lettera g) l.r. 6/2010):
ogni manifestazione temporanea comunque denominata, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- Fiera (art. 16 comma 2 lettera f) l.r. 6/2010):
la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- Calendario regionale delle fiere e delle sagre (art. 16 comma 2 lettera h) l.r. 6/2010):
elenco approvato da ciascun comune e pubblicato sul sito web regionale per consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre, come sopra definite.

3 - CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune apposita istanza **entro il 30 ottobre di ogni anno**.

L'istanza deve contenere, a pena di inammissibilità, salvo possibile integrazione della stessa entro un termine di 7 giorni dalla presentazione.

- a) Dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, i relativi dati;
- b) Indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email / telefono);
- c) Tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- d) Denominazione, ubicazione ed orari di svolgimento della manifestazione;
- e) Indicazione, sulla relativa planimetria, delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
- f) Indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) Programma di massima della manifestazione;
- h) Eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Il Comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre **entro il 30 novembre di ogni anno**

Il Comune carica l'elenco annuale di cui al comma precedente sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia **entro il 15 dicembre di ogni anno**.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura autorizzata.

All'interno dell'elenco di cui sopra verranno inseriti anche gli eventi direttamente organizzati dal Comune.

4 - MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

L'elenco delle fiere e della sagre inserito nel calendario regionale può essere integrato o modificato dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o, in casi del tutto eccezionali, presentare la domanda fuori termine per una nuova manifestazione, devono inoltrare al Comune una nuova domanda almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

Tale termine può essere derogato, con provvedimento motivato, in caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari.

5 - COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI

Durante lo svolgimento delle sagre e delle fiere, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale, il comune può concedere agli esercizi di vicinato ed ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio.

E' altresì ammessa tale possibilità anche nell'area pubblica adiacente la sagra, previa intesa sulle modalità attuative con gli organizzatori e con il Comune.

6 - PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

Lo svolgimento della sagra potrà avvenire mediante:

- ottenimento di concessione di suolo pubblico o di patrocinio;
- semplice comunicazione, in caso la stessa si limiti ad eventi culturali, mondani, religiosi;
- scia, in caso di effettuazione della somministrazione di alimenti e bevande;
- concessione di suolo pubblico per la vendita, l'hobbismo e altre forme di commercializzazione;
- scia per lo svolgimento dei trattenimenti musicali,
- richiesta di deroga ai valori limite delle emissioni sonore;
- specifiche autorizzazioni in caso di manifestazioni particolari, quali installazioni di attrazione di spettacoli viaggianti, gare e competizioni sportive, ecc.

In caso di rilascio di autorizzazioni la relativa domanda dovrà pervenire agli uffici comunali competenti nei termini previsti dalla normativa di settore.

Prima dello svolgimento di una sagra, qualora la stessa si svolga su area pubblica, l'organizzatore dovrà richiedere ed ottenere la concessione di occupazione di suolo pubblico

E' facoltà dell'organizzatore di chiedere il patrocinio per lo svolgimento dell'evento.

Oltre alla Scia per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande andrà presentata la scia per i trattenimenti musicali, la richiesta di autorizzazione di deroga ai valori limite delle emissioni sonore e altre comunicazioni che si rendessero necessarie in relazione al programma degli eventi svolti durante la sagra, nel rispetto della normativa vigente ed in particolar modo del TULPS.

7 - CASI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dall'applicazione del presente regolamento le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande organizzate:

- nell'ambito di manifestazioni sportive;
- effettuate in occasione di inaugurazioni di negozi, show room, presentazioni di libri ecc..
- nell'ambito di eventi organizzati da parrocchie e organizzazioni religiose riconosciute dall'ordinamento;
- da partiti, movimenti e associazioni politiche e sindacali.

8 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dagli articoli 16-17-18-18bis-18ter della l.r. 6/2010, dalla d.g.r. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali delle specifiche attività svolte all'interno della sagra e/o della fiera.

9 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore con l'intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.